LASER™

Insetticida a base di spinosad

SOSPENSIONE CONCENTRATA

Composizione di LASER
SPINOSAD puro g. 44,2 (480 g/l)
Coformulanti q. b. a g 100
Contiene: 1,2-benzisothiazolin-3-one

ATTENZIONE

INDICAZIONI DI PERICOLO: Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. Contiene 1,2-benzisothiazolin-3-one. Può provocare una reazione allergica. Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

CONSIGLI DI PRUDENZA: Raccogliere il materiale fuoriuscito. Smaltire il prodotto/recipiente in accordo con la normativa vigente.

Dow AgroSciences Italia s.r.l. - Via F. Albani, 65 - 20148 Milano
Tel. +39 051 28661

Stabilimenti autorizzati per la produzione e/o il confezionamento:
Dow AgroSciences Ltd – King's Lynn – Norfolk (Inghilterra) *(prod e conf)*
HELENA CHEMICAL – Cordele (Georgia- USA) *(prod e conf)*
ALTHALLER ITALIA S.r.l. –S. Colombano al Lambro (MI) *(solo conf)*
DIACHEM S.p.A. - Caravaggio (BG) *(solo conf)*
ISAGRO S.p.a – Aprilia (LT) *(solo conf)*
BAYER CROPSCIENCE – Filago (BG) *(solo conf)*
SIPCAM S.p.a. - Salerano sul Lambro (LODI) *(solo conf)*
Sinteco Logistics SpA – S.Giuliano Milanese (MI) (solo ri-etichettatura)

Taglie autorizzate: **10 – 20 – 50 – 100 – 250 – 500 ml**
1 – 5 – 10 litri

Registrazione n. 11693 del 25/06/03 del Ministero della Salute
Partita n. Vedere sulla confezione

PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI
Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade. Per l'utilizzo in serra, durante le fasi di miscelazione, carico e applicazione indossare indumenti protettivi e guanti adatti.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
In caso di intossicazione consultare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso. Trattamento sintomatico. Non sono necessari antidoti specifici. Consultare un Centro Antiveleni.

USI AUTORIZZATI E MODALITÀ D'IMPIEGO
Insetticida a base di *spinosad*, principio attivo derivante da un batterio (*Saccharopolyspora spinosa*) naturalmente presente nel terreno. Attivo per ingestione e contatto su Tripidi, Liriomyza, Tignole della vite, Carpocapsa, Tortricidi ricamatori ed altri insetti dannosi alle più diffuse colture arboree (frutticole e vite), orticole, fragola, frutti di bosco, ornamentali e floro-vivaistiche.

Vite da vino e vite da tavola in pieno campo: sono consentiti al massimo 3 trattamenti e comunque non più di 2 consecutivi. Dosi riferite a 400-1000 l/ha di volume d'acqua.
Contro Moscerino asiatico della frutta *(Drosophila suzukii)*, trattare alla presenza del parassita con dosi di 20-25 ml/hl (minimo di 200 ml/ha). In caso di aree con livelli di infestazione storicamente molto elevati, inserire il prodotto in uno specifico programma di controllo del parassita.
Contro Tignoletta della vite (*Lobesia botrana)* e Tignola della vite *(Clysia ambiguella)*, iniziare i trattamenti 7-8 gg. dall'inizio della cattura nelle trappole a feromone dei primi adulti e ripetere il trattamento 7-10 gg. dopo. Dosi, a seconda del livello di infestazione: 10-20 ml/hl (minimo 100 ml/ha ed almeno 150 ml/ha nelle zone ad alta infestazione) su vite da vino; 15-20 ml/hl (minimo di 150 ml/ha) su vite da tavola.
Contro il Tripide occidentale (*Frankliniella occidentalis)* trattare alla prima comparsa del parassita e ripetere i trattamenti ad intervalli di 3-7 giorni a seconda del livello di infestazione e fino alla scomparsa del parassita dalla coltura. Dosi, a seconda del livello di infestazione, di 20-25 ml/hl (minimo di 200 ml/ha). Si raccomanda di impiegare un volume di acqua idoneo a bagnare accuratamente la vegetazione ed in particolare i grappoli.
Contro il Tripide della vite (*Drepanothrips reuteri)* trattare alla prima comparsa del parassita e ripetere il trattamento a seconda del livello di infestazione e fino alla scomparsa del parassita dalla coltura. Dosi, a seconda del livello di infestazione, di 20-25 ml/hl (minimo di 200 ml/ha).
Contro la Metcalfa (*Metcalfa pruinosa)*, trattare alla prima comparsa del parassita e ripetere il trattamento a seconda del livello di infestazione e fino alla scomparsa del parassita dalla coltura. Dosi, a seconda del livello di infestazione, di 15-20 ml/hl (minimo di 150 ml/ha). Contro l'Oziorrinco (*Otiorrhynchus* spp.), effettuare i trattamenti contro gli adulti, preferibilmente nelle ore serali, durante la notte o nella prima mattinata e, in caso di alte infestazioni, ripetere il trattamento dopo 7 giorni. Irrorare accuratamente tutta la vegetazione. Dose di 20 ml/hl (minimo di 150 ml/ha). L'azione insetticida prevalente è per ingestione, con scarso effetto abbattente e legata all'alimentazione delle parti vegetali trattate da parte del parassita. Pertanto, è possibile, dopo il trattamento, riscontrare erosioni fogliari (sintomo di avvenuta alimentazione).

Melo, pero, melo cotogno, nespolo, nespolo del giappone, nashi in pieno campo: sono consentiti al massimo 3 trattamenti e comunque non più di 2 consecutivi. Dosi riferite a 1500 l/ha di volume d'acqua.
Contro Carpocapsa (*Cydia pomonella*), trattare alla schiusura delle uova. Ripetere i trattamenti ad intervalli di 7 giorni con dosi di 20-30 ml/hl a seconda del livello di infestazione (minimo di 300 ml/ha). In caso di aree con livelli di infestazione storicamente molto elevati, inserire il prodotto in uno specifico programma di controllo del parassita.
Contro Tignola orientale del pesco (*Cydia molesta*) trattare in prossimità della raccolta e ripetere i trattamenti a distanza di 7 giorni. Dosi di 20-30 ml/hl (minimo di 300 ml/ha).
Contro Tortrice verde e Tortrice verde-gialla (*Pandemis spp.*), Eulia (*Argyrotaenia pulchellana*), Cacecia (*Archips spp.*), Capua (*Adoxophyes spp.)* trattare alla schiusura delle uova o contro le larve della generazione svernante. Ripetere i trattamenti ad intervalli di 7-10 giorni. Dosi di 20-30 ml/hl a seconda del livello di infestazione (minimo di 300 ml/ha).
Contro Cemiostoma (*Leucoptera scitella*) e Litocollete (*Phyllonoricter spp.),* trattare alla schiusura delle uova e ripetere i trattamenti ad intervalli di 7-10 giorni alle dosi di 20 ml/hl (minimo di 300 ml/ha).
Il prodotto ha un effetto di contenimento nei confronti della Psilla del pero (*Psylla pyri).*
Contro Rodilegno rosso (*Cossus cossus)* e Rodilegno giallo (*Zeuzera pyrina*), trattare alla schiusura delle uova e ripetere il trattamento a distanza di 10 giorni con dosi di 20 ml/hl (minimo di 300 ml/ha).

Noce, nocciolo, mandorlo, castagno in pieno campo: sono consentiti al massimo 3 trattamenti e comunque non più di 2 consecutivi. Dosi riferite a 1500 l/ha. Contro Carpocapsa (*Cydia pomonella*), trattare alla schiusura delle uova. Ripetere i trattamenti ad intervalli di 7-15 giorni con dosi di 20-30 ml/hl a seconda del livello di infestazione (minimo di 300 ml/ha). In caso di aree con livelli di infestazione storicamente molto elevati, inserire il prodotto in uno specifico programma di controllo del parassita.

Pistacchio in pieno campo: sono consentiti al massimo 2 trattamenti. Contro Tignola delle foglie (*Teleiodes decorella*), trattare in primavera alla schiusura delle uova con dosi di 20-30 ml/hl a seconda del livello di infestazione (minimo di 300 ml/ha). Ripetere il trattamento dopo 15 giorni.

Fragola in pieno campo e in serra: sono consentiti al massimo 3 trattamenti e comunque non più di 2 consecutivi. Dosi riferite a 800 l/ha di volume d'acqua.
Contro il Tripide occidentale (*Frankliniella occidentalis),* iniziare il trattamento con dosi di 20-25 ml/hl a seconda del livello di infestazione (minimo di 200 ml/ha) alla presenza dei primi adulti e ripetere il trattamento a distanza di 10 gg, a seconda del livello di infestazione.
Contro Nottua mediterranea (*Spodoptera littoralis)*, iniziare il trattamento alla comparsa delle prime larve con dosi di 20-25 ml/hl a seconda del livello di infestazione (minimo di 200 ml/ha) e ripetere eventualmente il trattamento a distanza di 10-15 giorni.

Mora, lampone, mirtillo, ribes, uva spina, in pieno campo e in serra: sono consentiti al massimo 3 trattamenti e comunque non più di 2 consecutivi con un intervallo minimo fra i trattamenti di 7 gg. Dosi riferite a 1000 l/ha di volume d'acqua.
Contro la Cecidomia della corteccia dei lamponi (*Resselliella theobaldi),* trattare contro i primi adulti alle dosi di 10-20 ml/hl a seconda del livello di infestazione (minimo di 100 ml/ha).
Contro Cecidomia del lampone e della mora (*Lasioptera rubi*), Sesia del ribes (*Sinanthedon tipuliformis*), Tentredine (*Peteronidea ribesii*) e Tentredine fasciata (*Emphytus cinctus*), trattare alla presenza delle prime larve alle dosi di 10-20 ml/hl, a seconda del livello di infestazione (minimo di 100 ml/ha).
Contro Tortrice dei germogli (*Notocelia udmanniana*) iniziare i trattamenti poco dopo la ripresa vegetativa alle dosi di 10-20 ml/hl, a seconda del livello di infestazione (minimo di 100 ml/ha).
Contro Piralide (*Ostrinia nubilalis*), trattare alla presenza dei primi adulti con 15-20 ml/hl, a seconda del livello di infestazione (minimo di 150 ml/ha) e ripetere il trattamento dopo 7 giorni a seconda dell'intensità dell'infestazione.

Continua su pag. 2)

Fitogest® Etichetta tratta da www.fitogest.com® Fitogest®

(LASER - continua da pag. 1)

Pesco, nettarina, albicocco, ciliegio, susino, amarena in pieno campo: sono consentiti al massimo 3 trattamenti e comunque non più di 2 consecutivi. Dosi riferite a 1500 l/ha di volume d'acqua.
Contro Tignola orientale del pesco (*Cydia molesta*), Anarsia (*Anarsia lineatella*) e Cydia del susino (*Cydia funebrana*) trattare alla schiusura delle uova con dosi di 20-30 ml/hl, a seconda del livello di infestazione (minimo di 300 ml/ha). Ripetere i trattamenti ad intervalli di 7-10 giorni. In caso di aree con livelli di infestazione storicamente molto elevati, inserire il prodotto in uno specifico programma di controllo del parassita.
Contro Tripide migrante (*Thrips meridionalis*) e Tripide non migrante (*Thrips major*) del pesco, Tripide occidentale (*Frankliniella occidentalis*), trattare alla prima presenza del parassita con dosi di 20-30 ml/hl, a seconda del livello di infestazione (minimo di 300 ml/ha). Ripetere i trattamenti ad intervalli di 7-10 giorni. In caso di aree con livelli di infestazione storicamente molto elevati, inserire il prodotto in uno specifico programma di controllo del parassita.
Contro Capnode (*Capnodis tenebrionis*), trattare alla presenza dei primi adulti con dosi di 20-30 ml/hl, a seconda del livello di infestazione (minimo di 300 ml/ha). Ripetere i trattamenti ad intervalli di 7-10 giorni inserendo il prodotto in uno specifico programma di controllo del parassita.

Pomodoro, peperone, melanzana in pieno campo ed in serra: sono consentiti al massimo 3 trattamenti e comunque non più di 2 consecutivi. Dosi riferite a 800-1200 l/ha di volume d'acqua.
Contro Tripide occidentale (*Frankliniella occidentalis*), trattare alla presenza dei primi adulti con 20 ml/hl (con un minimo di 200 ml/ha). Intervalli tra i trattamenti di 7-10 gg a seconda del livello di infestazione.
Contro Minatori fogliari (*Liriomyza trifolii*) in serra, trattare alle prime punture con 50-75 ml/hl, a seconda del livello di infestazione (400-900 ml/ha, con una dose massima di 900 ml/ha). Intervalli di 10 giorni.
Contro Piralide del mais (*Ostrinia nubilalis*), trattare alla presenza dei primi adulti con 15-20 ml/hl, a seconda del livello di infestazione (120-240 ml/ha) e ripetere i trattamenti ad intervalli di 7 giorni a seconda dell'intensità dell'infestazione.
Contro Nottua mediterranea (*Spodoptera littoralis*) e Nottua gialla del pomodoro (*Heliothis armigera),* trattare alla presenza delle prime larve con 20-25 ml/hl utilizzando il dosaggio più elevato per larve di maggiori dimensioni (160-300 ml/ha) e ripetere il trattamento ad intervalli di 7-15 giorni a seconda dell'intensità di infestazione.
Il prodotto ha un effetto di contenimento nei confronti dell'Aleurodide delle serre (*Trialeurodes vaporariorum, Bemisia tabaci*)
Contro la Fillominatrice del pomodoro (*Tuta absoluta)*, intervenire alla schiusura delle prime uova con 20-25 ml/hl a seconda del livello di infestazione (160-300 ml/ha). Ripetere il trattamento dopo circa 10 giorni a seconda del livello di infestazione.

Melone, cetriolo, zucca, zucchino, anguria in pieno campo e in serra: sono consentiti al massimo 3 trattamenti e comunque non più di 2 consecutivi. Dosi riferite a 600-1000 l/ha di volume d'acqua.
Contro Tripide occidentale (*Frankliniella occidentalis*), trattare alla presenza dei primi adulti con 20 ml/hl con un minimo di 200 ml/ha. Rispettare un intervallo minimo di 7 giorni tra i trattamenti.
Contro Minatrice americana della gerbera (*Liriomyza trifolii*) in serra, trattare alle prime punture con 50-75 ml/hl a seconda del livello di infestazione (300-750 ml/ha, con una dose massima di 750 ml/ha). Rispettare un intervallo minimo di 10 giorni tra i trattamenti.
Contro Piralide del mais (*Ostrinia nubilalis*), trattare alla presenza dei primi adulti con 15-20 ml/hl a seconda del livello di infestazione (90-200 ml/ha). Rispettare un intervallo minimo di 7 giorni tra i trattamenti.
Contro Nottua mediterranea (*Spodoptera littoralis*) e Nottua gialla del pomodoro (*Heliothis armigera*), trattare alla presenza delle prime larve con 20-25 ml/hl utilizzando il dosaggio più elevato per larve di maggiori dimensioni (120-250 ml/ha). Rispettare un intervallo minimo di 7 giorni tra i trattamenti.

Spinacio, bieta da foglie e da coste (incluso baby-leaf) in pieno campo e in serra: sono consentiti al massimo 3 trattamenti e comunque non più di 2 consecutivi. Dosi riferite a 400-800 l/ha di volume d'acqua.
Contro Nottua mediterranea (*Spodoptera littoralis*) e Nottua gialla del pomodoro (*Heliothis armigera*), trattare alla presenza delle prime larve con 20-25 ml/hl utilizzando il dosaggio più elevato per larve di maggiori dimensioni (dose massima di 200 ml/ha) e ripetere il trattamento ad intervalli di 7-15 giorni a seconda dell'intensità di infestazione.
Contro Tripide occidentale (*Frankliniella occidentalis*), Tripide degli orti (*Thrips tabaci*), Tripide delle palme (*Thrips palmi*), applicare la dose di 25 ml/hl (200 ml/ha) alla comparsa dei primi adulti. In caso di necessità il trattamento può essere ripetuto dopo 7-10 giorni.

Mais, in pieno campo: dosi riferite a 400-600 l/ha di volume d'acqua.
Contro Piralide del mais (*Ostrinia nubilalis*), eseguire in pre-fioritura 1 solo trattamento alla schiusura delle uova con 200 ml/ha, pari a 35-50 ml/hl.

Mais dolce in pieno campo: dosi riferite a 400-600 l/ha di volume d'acqua.
Contro Piralide del mais (*Ostrinia nubilalis*), trattare alla schiusura delle uova con 200 ml/ha, pari a 35-50 ml/hl. Sono consentiti al massimo 2 trattamenti con un intervallo minimo di 7 giorni.

Fagiolo, fagiolino, pisello, , taccola (pisello mangiatutto) in pieno campo: sono consentiti al massimo 3 trattamenti e comunque non più di 2 consecutivi. Dosi riferite a 600-800 l/ha di volume d'acqua.
Contro Piralide del mais (*Ostrinia Nubilalis*), intervenire alla schiusura delle uova-prime larve con 200 ml/ha (25-35 ml/hl, a seconda del livello di infestazione). Ripetere il trattamento dopo circa 7-10 giorni a seconda del livello di infestazione.
Contro Nottua del cavolo (*Mamestra brassicae*), intervenire alla schiusura delle uova-prime larve con 200 ml/ha (25-35 ml/hl, a seconda del livello di infestazione). Ripetere il trattamento dopo circa 7-10 giorni a seconda del livello di infestazione.

Patata, in pieno campo: sono consentiti al massimo 3 trattamenti e comunque non più di 2 consecutivi. Dosi riferite a 400-600 l/ha di volume d'acqua.
Contro Dorifora della patata (*Leptinotarsa decemlineata*), intervenire alla schiusura delle prime uova con 50 ml/ha (10 ml/hl). Ripetere il trattamento dopo circa 10 giorni a seconda del livello di infestazione.
Contro Tignola della patata (*Phthorimaea operculella*), intervenire alla nascita delle larve onde evitare che queste possano infestare i tuberi. Dosi di 50 ml/ha (10 ml/hl).

Lattughe e erbe fresche (valerianella, crescione, rosmarino, basilico, erba cipollina, maggiorana, melissa, menta, origano, prezzemolo, salvia, timo, santoreggia, ruta, pimpinella, ortica, issopo, dragoncello, cerfoglio, acetosa, nasturzio) (incluso baby-leaf) in pieno campo e in serra; indivia o scarola e rucola in serra: sono consentiti al massimo 3 trattamenti e comunque non più di 2 consecutivi. Dosi riferite a 400-800 l/ha di volume d'acqua.
Contro Tripide occidentale (*Frankliniella occidentalis*), trattare alla presenza dei primi adulti con 25 ml/hl (200 ml/ha, a seconda del livello di infestazione e del volume d'acqua). Intervalli tra i trattamenti di 7-10 gg a seconda del livello di infestazione.
Contro Nottua mediterranea (*Spodoptera littoralis*) e Nottua gialla del pomodoro (*Heliothis armigera*), trattare alla presenza delle prime larve con 20-25 ml/hl (200 ml/ha, a seconda del livello di infestazione) e ripetere il trattamento ad intervalli di 7-15 giorni a seconda dell'intensità di infestazione.
Contro Minatrice americana della gerbera (*Liriomyza trifolii*), trattare alle prime punture con 50-75 ml/hl (200-450 ml/ha, con una dose massima di 450 ml/ha). Ripetere il trattamento ad intervalli di 10 giorni, a seconda del livello di infestazione.

Cipolla in pieno campo; aglio e scalogno in pieno campo e in serra: sono consentiti al massimo 3 trattamenti e comunque non più di 2 consecutivi. Dosi riferite a 600-800 l/ha di volume d'acqua.
Contro Tripide degli orti (*Thrips tabaci*) e Tripide occidentale (*Frankliniella occidentalis*), trattare alla presenza dei primi adulti con 20-25 ml/hl (200 ml/ha). Intervalli tra i trattamenti di 7-10 gg a seconda del livello di infestazione.
Contro la Tignola del Porro (*Acrolepiopsis assectella*), Nottue (*Agrotis spp.*) e il Cosside dell'aglio (*Dispessa ulula*), trattare alla presenza delle prime larve con 20-25 ml/hl (200 ml/ha) e ripetere il trattamento ad intervalli di 7-15 giorni a seconda dell'intensità di infestazione.

Porro, carciofo, finocchio, sedano, in pieno campo: sono consentiti al massimo 3 trattamenti e comunque non più di 2 consecutivi. Dosi riferite a 600-800 l/ha di volume d'acqua.
Contro Tripide degli orti (*Thrips tabaci*), Tripide occidentale (*Frankliniella occidentalis) e Tripidi del pisello e dell'asparago (Thrips angusticeps*), trattare alla presenza dei primi adulti con 20-25 ml/hl (200 ml/ha). Intervalli tra i trattamenti di 7-10 gg a seconda del livello di infestazione.
Contro Nottua del carciofo (*Gortyna xanthenes*), Nottua mediterranea (*Spodoptera spp*), Nottue in generale (*Agrotis spp.*), Depressaria dei capolini del carciofo (*Depressaria erinaceella*), trattare alla presenza delle prime larve con 20-25 ml/hl (200 ml/ha) e ripetere il trattamento ad intervalli di 7-10 giorni a seconda dell'intensità di infestazione.
Contro Criocera dell'asparago (*Crioceris asparagi)*, trattare alla presenza delle prime forme mobili con 20-25 ml/hl (200 ml/ha) e ripetere il trattamento ad intervalli di 7-10 giorni a seconda dell'intensità di infestazione.
Contro Mosca del porro (*Napomyza gymnostoma)*, trattare alla presenza delle prime forme mobili con 200 ml/ha. Si consiglia l'aggiunta di un bagnante o di un olio estivo.

(Continua su pag. 3)

Fitogest® Etichetta tratta da www.fitogest.com® Fitogest®

(LASER - continua da pag. 2)

Cavoli a testa e cavoli a infiorescenza: cavolfiore, cavolo broccolo, cavolo cappuccio bianco e rosso, cavolo di Bruxelles, cavolo verza in pieno campo e in serra: sono consentiti al massimo 3 trattamenti e comunque non più di 2 consecutivi. Dosi riferite a 600-800 l/ha di volume d'acqua.
Contro Tripide degli orti (*Thrips tabaci*) e Tripide occidentale (*Frankliniella occidentalis*), trattare alla presenza dei primi adulti con 20-25 ml/hl (200 ml/ha). Intervalli tra i trattamenti di 7-10 gg a seconda del livello di infestazione.
Contro Nottue dei cavoli (*Mamestra spp.*), Cavolaia (*Pieris spp.*), Rapaiola (*Pieris rapae*), Nottua mediterranea (*Spodoptera spp.*), Tignola delle crucifere (*Plutella xylostella*), Nottue in generale (*Agrotis spp.*), trattare alla presenza delle prime larve con 20-25 ml/hl (200 ml/ha) e ripetere il trattamento ad intervalli di 7-10 giorni a seconda dell'intensità di infestazione.

Colture floreali in pieno campo e serra (rosa, crisantemo, garofano, gerbera): sono consentiti al massimo 3 trattamenti e comunque non più di 2 consecutivi, con un intervallo minimo tra i trattamenti di 5 gg. Dosi riferite a 600-800 l/ha di volume d'acqua. Per i trattamenti in pieno campo, applicare una dose massima di 375 ml/ha.
Contro Tripide occidentale (*Frankliniella occidentalis*), Tripide degli orti (*Thrips tabaci*), Tripide delle palme (*Thrips palmi*), applicare la dose di 15-25 ml/hl (100-200 ml/ha) alla comparsa dei primi adulti. In caso di necessità il trattamento può essere ripetuto dopo 7-10 giorni.
Contro Mosca minatrice americana (*Liriomyza trifolii*) e sud-americana (*Liriomyza huidobrensis*) in serra, trattare alla dose di 50-75 ml/hl a seconda dell'intensità dell'infestazione (300-600 ml/ha), alla comparsa delle primissime mine. In caso di stato d'infestazione avanzata, applicare la dose di 25-35 ml/hl (200-280 ml/ha) in miscela con olii bianchi alla dose di 200 ml/hl previo saggio preliminare per verificare la selettività. In caso di necessità il trattamento potrà essere ripetuto alle stesse dosi dopo 7-12 giorni. Contro Bega mediterranea del garofano (*Cacoecia pronubana*) e Nottua mediterranea (*Spodoptera spp.*): applicare alla comparsa delle prime larve alla dose di 20-25 ml/hl (120-200 ml/ha), a seconda del livello di infestazione.

Colture ornamentali, vivai (di ornamentali, frutticole e vite, forestali), nuovi impianti di specie fruttifere e vite non ancora in produzione: sono consentiti al massimo 3 trattamenti e comunque non più di 2 consecutivi con un intervallo minimo di 5 gg. Dosi riferite a 600 l/ha di volume d'acqua. Per i trattamenti in pieno campo, applicare una dose massima di 375 ml/ha.
Contro Tripide occidentale (*Frankliniella occidentalis*), Tripide degli orti (*Thrips tabaci*), Tripide delle palme (*Thrips palmi*), applicare la dose di 15-25 ml/hl (100-150 ml/ha), a seconda del livello di infestazione, alla comparsa dei primi adulti. In caso di necessità il trattamento può essere ripetuto dopo 7-10 giorni.
Contro Mosca minatrice americana (*Liriomyza trifolii*) e sud-americana (*Liriomyza huidobrensis*), trattare alla dose di 50-75 ml/hl (300-450 ml/ha), a seconda del livello di infestazione, alla comparsa delle primissime mine. In caso di stato d'infestazione avanzata, applicare la dose di 25-35 ml/hl (150-210 ml/ha) in miscela con olii bianchi alla dose di 200 ml/hl previo saggio preliminare per verificare la selettività. In caso di necessità il trattamento potrà essere ripetuto alle stesse dosi dopo 7-12 giorni.
Contro Processionaria delle querce (*Thaumetopoea processionea*), Processionaria del pino (*Thaumetopoea pityocampa*), Bombice dispari (*Lymantria dispar*), Ifantria (*Hyphantria cunea*), applicare la dose di 15-25 ml/hl (100-150 ml/ha), a seconda del livello di infestazione, alla comparsa delle prime larve.
Contro Rodilegno giallo (*Zeuzera pyrina*), applicare la dose di 25 ml/hl (150 ml/ha) alla comparsa delle prime larve. Ripetere il trattamento dopo 15-20 giorni nel periodo di ovodeposizione (maggio-giugno).
Contro Metcalfa (*Metcalfa pruinosa)*, trattare alla prima comparsa del parassita e ripetere il trattamento a seconda del livello di infestazione e fino alla scomparsa del parassita dalla coltura. Dosi di 15-20 ml/hl (100-120 ml/ha), a seconda del livello di infestazione.

Specie arboree ornamentali: sono consentiti al massimo 3 trattamenti e comunque non più di 2 consecutivi, con un intervallo minimo tra i trattamenti di 5 gg. Dosi riferite a 1500 l/ha di volume d'acqua. Per i trattamenti in pieno campo, applicare un dose massima di 375 ml/ha.
Contro Processionaria delle querce (*Thaumetopoea processionea*), Processionaria del pino (*Thaumetopoea pityocampa*), Bombice dispari (*Lymantria dispar*), Ifantria (*Hyphantria cunea*), applicare la dose di 15-25 ml/hl (225-375 ml/ha), a seconda del livello di infestazione, alla comparsa delle prime larve.
Contro Cemiostoma (*Leucoptera scitella*), Litocollete (*Phyllonoricter spp.*) e Cameraria (*Cameraria ohridella*), trattare alla schiusura delle uova e ripetere il trattamento dopo 7-10 giorni alle dosi di 20 ml/hl (300 ml/ha).
Contro Galerucella dell'olmo (*Galerucella luteola*), trattare alla dose di 20-25 ml/hl (300-375 ml/ha), a seconda del livello di infestazione, alla comparsa delle prime larve.
Contro Metcalfa *(Metcalfa pruinosa)*, trattare alla prima comparsa del parassita e ripetere il trattamento a seconda del livello di infestazione. Dosi di 15-20 ml/hl (225-300 ml/ha), a seconda del livello di infestazione.

Tappeto erboso ad uso ornamentale e sportivo: sono consentiti al massimo 2 trattamenti con un intervallo tra i trattamenti di 7-10 gg. Dosi riferite a 600 l/ha.
Contro Nottua dei seminati (*Agrotis ipsilon*) e Nottua mediterranea (*Spodoptera spp*.), trattare alla dose di 25 ml/hl (150 ml/ha) di acqua alla comparsa delle prime larve e preferibilmente nelle ore immediatamente antecedenti il tramonto.

Compatibilità: Il prodotto ha dimostrato di essere perfettamente miscibile con i più comuni antiparassitari, tuttavia si consiglia di usare il prodotto strettamente da solo.

Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Fitotossicità: Il prodotto, usato da solo, non ha evidenziato problemi di fitotossicità sulle varietà testate delle colture in etichetta.

Intervallo di sicurezza: sospendere i trattamenti **90 giorni** prima della raccolta per mais; **15 giorni** per vite da tavola e da vino; **7 giorni** per melo, pero, melo cotogno, nespolo, nespolo del giappone, nashi, pesco, nettarine, albicocco, ciliegio, susino, amarena, noce, nocciolo, mandorlo, castagno, patata, cipolla, aglio, scalogno, finocchio, sedano, fagiolo, fagiolino, taccola (pisello mangiatutto), pistacchio e prezzemolo; **3 giorni** per mais dolce, peperone, pomodoro e melanzana, melone, cetriolo, zucca, anguria, zucchino, porro, carciofo, fragola, mora, lampone, mirtillo, ribes, uva spina, spinacio, pisello, bieta da coste e da foglia, lattughe ed erbe fresche, cavoli a testa e cavoli a infiorescenza.

Il prodotto contiene una sostanza attiva tossica per le api. Non trattare in fioritura le fruttifere; trattare le altre colture nelle ore serali. Per proteggere gli organismi acquatici rispettare una fascia di sicurezza non trattata tra il campo ed i corpi idrici superficiali pari alla distanza qui di seguito riportata:

- **colture di altezza inferiore a 50 cm:** fragola, cucurbitacee, patata, fagiolo, fagiolino, pisello, taccola (pisello mangiatutto), peperone, melanzana, lattughe e simili, erbe fresche, spinacio, bieta da coste e da foglia, pomodoro allevato a terra, piccola frutta, cipolla, aglio, scalogno, porro, carciofo, finocchio, sedano, cavoli, fiori, ornamentali, vivai, nuovi impianti fruttiferi e vite, tappeti erbosi: **5 metri**
- **colture di altezza superiore a 50 cm:** piccola frutta, fagiolo, fagiolino, pisello, mais e mais dolce: **10 metri**
- **colture di altezza superiore a 50 cm:** fiori, ornamentali, vivai, nuovi impianti fruttiferi e vite, pomodoro, fagiolo, pisello, taccola (pisello mangiatutto) allevati con tutore: **15 metri**
- **colture arboree:** pesco e nettarino, ciliegio, susino, amarena, albicocco, ornamentali arboree, pomacee, noce, nocciolo, mandorlo, castagno, pistacchio: **30 metri**

Per evitare l'insorgenza di fenomeni di resistenza, si consiglia di inserire il prodotto in un programma che preveda l'alternanza di prodotti a base di spinosad con altri prodotti contenenti una sostanza attiva diversa.

ATTENZIONE: da impiegarsi esclusivamente per gli usi e alle condizioni riportate in questa etichetta. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto di tutte le indicazioni contenute nella presente etichetta è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali. Non applicare con mezzi aerei. Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso. Operare in assenza di vento. Da non vendersi sfuso. Smaltire le confezioni secondo le norme vigenti. Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente. Il contenitore non può essere riutilizzato.

Per **EMERGENZA MEDICA**, contattare: **CENTRO ANTIVELENI NIGUARDA (MI): 0039 02 66101029 (24H)**
Per **EMERGENZE durante il trasporto,** contattare: 0039-335-6979115 (24H)
Per **INFORMAZIONI sull'uso dei prodotti**, contattare: 0039-051-28661 (O.U.)

Etichetta adeguata ai sensi del D.D. del 27/06/2016 e modificata ai sensi del DPR 55/2012 secondo la procedura prevista dall'art.7, comma 1, con validità dal 30/08/2017

Fitogest Etichetta tratta da www.fitogest.com® Fitogest

ETICHETTA PER CONFEZIONI IN FORMATO RIDOTTO

LASER™

INSETTICIDA

Composizione di LASER
SPINOSAD puro g. 44,2 (480 g/l)
Coformulanti q. b. a g .100
Contiene: 1,2-benzisothiazolin-3-one

ATTENZIONE

INDICAZIONI DI PERICOLO: Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. Contiene 1,2-benzisothiazolin-3-one. Può provocare una reazione allergica. Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

CONSIGLI DI PRUDENZA: Raccogliere il materiale fuoriuscito. Smaltire il prodotto/recipiente in accordo con la normativa vigente.

Dow AgroSciences Italia s.r.l. - Via F. Albani, 65 - 20148 Milano
Tel. +39 051 28661

Taglie autorizzate: **10 – 20 – 50 – 100 ml**

Registrazione n. 11693 del 25/06/03 del Ministero della Salute
Partita n. Vedere sulla confezione

PRIMA DELL'USO LEGGERE LE ISTRUZIONI SUL FOGLIO ILLUSTRATIVO.

Smaltire le confezioni secondo le norme vigenti.
Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.
Il contenitore non può essere riutilizzato.

™ Marchio della The Dow Chemical Company ("Dow") o di filiali della Dow

Etichetta adeguata ai sensi del D.D. del 27/06/2016 e modificata ai sensi del DPR 55/2012 secondo la procedura prevista dall'art.7, comma 1, con validità dal 30/08/2017

FITOGEST.COM
Fitogest Etichetta tratta da www.fitogest.com® Fitogest